

POLEMICHE

Indennizzo per scambio di persona

Si ritiene una vittima di Chi l'ha visto? l'hanno scambiata per una delle ragazze scomparse di cui si era occupata la popolare trasmissione. Ora Veronica Ottolenghi ha citato in giudizio la Rai, e pretende un indennizzo di 150 milioni. Il «caso» era quello di Veronica Guarna, una quindicenne di cui si ipotizzava perfino il suicidio. L'Ottolenghi, a suo dire, subì, da parte di gente che aveva visto la trasmissione, vere e proprie molestie, che l'avrebbero convinta a chiedere l'indennizzo. Lio Beghin, inventore della trasmissione, è di tutt'altro avviso. Dopo essersi dichiarato «sinceramente dispiaciuto» per l'accaduto, Beghin parla di «evidente sproporzione fra la gravità del caso presentato in tv e le conseguenze subite dalla Ottolenghi, e debbo sospettare che fra le persone accorse a molestare la signora ci siano stati soprattutto parecchi avvocati.

RAIUNO ore 15.00

La filosofia secondo Fayerabend

ospite d'eccezione questo pomeriggio a L'equilibrato. L'epistemologo Paul Fayerabend è uno dei massimi filosofi della scienza viventi, autore di libri come «Arte e scienza», e «Dialogo sul metodo». L'attualità del pensiero di Fayerabend è dimostrata dalla polemica sollevata recentemente dal cardinale Ratzinger in una intervista rilasciata al settimanale «Il Sabato». Nell'intervista Ratzinger, parafrasando l'epistemologo, sosteneva che il processo sostenuto dall'autorità ecclesiastica contro Galileo, fosse del tutto «razionale», intendendo assimilare il concetto di «giustizia» a quello dei valori che caratterizzano un'epoca. Paul Fayerabend nell'intervista a L'equilibrato solleverà ogni equivoco sulla citazione del cardinale Ratzinger e parlerà dei temi centrali del suo pensiero: la critica al movimento neopositivista, e l'analisi delle innovazioni culturali apportate dal movimento ecologista.



È nata la tv «fai da te». Dopo il trionfo del telemando, con le compilation casalinghe di programmi e schegge di trasmissioni, adesso il pubblico è chiamato a passare al di là dello schermo. Sono i «volti nuovi» di Baudo, i giornalisti di domani della Carrà, le promesse di Star 90. Ma il pubblico diventa anche autore e regista per Odeon tv o scrive alla Fininvest le sue idee per nuovi programmi.

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. «Non si tratta sempre di plagio: a volte i tempi sono maturi per un cambiamento, e le idee nascono insieme». Paolo Vasile, giovane direttore del centro Palatino (cioè della produzione romana della Fininvest), non vuole polemiche. Anche se Star '90, laboratorio televisivo di Retequattro condotto quotidianamente da quattro mesi da Alessandro Cecchi Paone, e Gran Premio, varietà del giovedì sera di Pippo Baudo su Raiuno, hanno in comune proprio il motore della trasmissione: i giovani allo sbaraglio. Del resto non sono i soli. Raffaella Carrà al venerdì sera, in «...e saranno famosi» su Raidue, propone i giornalisti delle emittenti locali, volti nuovi per la tv nazionale, spesso professionisti alle prime armi. Odeon tv di Pirelli fa di più: lancia continui appelli al pubblico perché invii notizie, servizi, storie, con cui «compilare» nuove trasmissioni, giornalisti che e no.

Sarà davvero soltanto il «bisogno di cambiamento» della tv e non una nuova, tangibile crisi di idee? Perché se è vero che servono «nuovi divi», che i nomi che contano (e fanno audience) sono sempre gli stessi, è anche vero che gli spettacoli di varietà della stagione '89-90 hanno ruotato

«Star '90», «Gran premio», «...e saranno famosi»: vetrine per i volti nuovi del video del futuro. Ma il pubblico fa di più: attraverso lo schermo e inventa trasmissioni, serial e inchieste

Un popolo di autori Nasce la tv «fai da te»



I volti nuovi lanciati da «Star '90». In alto: Pippo Baudo, anche lui punta sui giovani

soltanto sulla ricerca di personaggi: le idee invece sono rimaste poche. La televisione, dopo aver venduto i programmi agli sponsor, adesso sembra piuttosto chiamare a raccolta il pubblico per fare insieme quelle stesse trasmissioni. E il pubblico risponde. Si mostra. Inventiva. Fa di più: diligentemente invia le sue lettere con idee per programmi nuovi, le cassette con i brani musicali, le videocassette con le sue esibizioni. A Star '90 (le cui finali, dopo 84 puntate pomeridiane, si tengono il 17 e il 24 aprile alle 20.30, sempre su Retequattro), tra trentamila lettere, cinquemila cassette e un migliaio di videocassette arrivate, c'era anche un buon numero di proposte per trasmissioni nuove. Soprattutto da parte di quel pubblico che, armato di telecamera, ha inviato alla Fininvest veri «programmi in erba», quali compres.

Vito Oliva, responsabile della struttura «nuovi programmi» di Raiuno, e ideatore di Star '90, sta vagliando le proposte dei telespettatori, ma soprattutto le sta raccogliendo per pubblicarle: «Il titolo - dice - potrebbe essere *Voglia di televisione*. In realtà questa gente che si candida per apparire in tv ma anche per scrivere la tv, rappresenta uno spettacolo

dell'Italia degli anni Novanta». Insomma, eravamo un popolo di cantanti, adesso siamo un popolo di «telemanici» totali, con l'ambizione di passare di là dal video. «Noi abbiamo lanciato la palla - aggiunge Vasile -». Il pubblico ha sfruttato l'occasione in mille maniere, lanciando però un messaggio che non lascia dubbi: «La tv siamo noi!».

La conferma di questo interesse del pubblico a collaborare con la tv - di cui parlano i responsabili Fininvest - viene anche dalla Rai. Quando per La mia guerra (che ha debuttato con successo nei giorni scorsi su Raiuno) è stato chiesto direttamente al pubblico di contribuire con i suoi ricordi, la redazione ha ricevuto un

numero inaspettato di lettere, memorie, diari, addirittura oggetti custoditi per 50 anni. Forse diciemila missive, forse di più. «Non immaginavamo, non speravamo in una risposta come questa», dice Anna Amendola, curatrice del programma.

Il pubblico, oltre tutto, si guarda Star '90 (per il quale ieri è stato convocato un incontro stampa, un bilancio in vista delle finali) ha avuto un ascolto medio di un milione di telespettatori, alle 18.30, su una rete dall'audience ridotta. E i 160 ragazzi selezionati con 5 mila provini sono stati votati da ben centomila telespettatori, per i quali (cosa ormai quasi eccezionale) non c'era in vista nessun concorso a premi.

«Io credo in questo tipo di selezioni - dice Alessandro Cecchi Paone, conduttore della trasmissione -». Non potrebbe essere altrimenti: io sono quattordici anni che faccio questo mestiere, e ho iniziato proprio con un concorso indetto dalla Rai per trovare i volti nuovi degli anni Ottanta. I vincitori, insieme a me, furono Piero Chiambretti, Fabio Fazio e Corrado Tedeschi.

Tra le «star» per il decennio appena cominciato, in gara su Retequattro, qualcuno è già stato messo sotto contratto da Berlusconi e lo rivedremo presto nelle trasmissioni maggiori. Per i sei vincitori, comunque, il premio sarà proprio un contratto con la Fininvest. In attesa degli autori...

Ecco i programmi del lungo ponte È festa: via con le repliche

Non è detto che a Pasqua ci si debba per forza spostare con viaggi, gite, escursioni. Senza essere pressati dagli orari lavorativi le alternative sono tante, fra cui abbandonarsi ad una più o meno sana «pigrizia televisiva». I programmi della tv pubblica e privata anche questa volta non hanno lavorato sulle idee. E risulterà un po' ripetitivo. Vediamo allora insieme che cosa ci propone la tv per questa quattro giorni pasquale.

Oggi Raiuno dedica gran parte dei suoi programmi alla celebrazione del venerdì santo: alle 16 e lo stesso direttore del «Gi Nuccio Fava a condurre lo «Speciale Parola e vita. Domande su Gesù: molti gentili, una sola fede». Sicuramente di interesse più generale, alle 20.30 il programma «Grandi mestri», dedicato alle icone russe in Vaticano. E alle 21.10, in mondovisione dal Colosseo il consueto Rito della Via Crucis celebrato dal Papa. Per chi volesse un'atmosfera più effervescente, Raidue offre alle 20.30 per «Raffaella», venerdì, sabato e domenica» il programma «...e saranno famosi», mentre è da segnalare su Raiuno l'appuntamento teatrale con Mariangela Melato e Giacomo Mauri nell'«Orestea» di Eschilo. Anche le private si sintonizzano con l'atmosfera pasquale. Su Retequattro alle 20.30 la seconda puntata del klossal cinematografico Anno Domini con Ava Gardner e James Mason. Mentre su Italia 1 la seconda ed ultima parte di Gianni Morandi, questa è la storia, speciale interamente dedicato all'antante.

Sabato. Per i più marinieri, alle 9.30 Raiuno propone la prima puntata dello sceneggiato Pietro e Paolo, di Robert Day. Alle 20.30 Europa, Europa: la varietà del sabato sera dedica questa puntata alla Bulgaria. Per gli amanti della musica classica alle 16 in diretta Eurovisione da Orvieto, Raidue manda in onda il Concerto del Sabato Santo con un'esecuzione della 9ª sinfonia di Beethoven. La serata di Raiuno è completamente dedicata ai servizi di Alla ricerca dell'Arca perduta. Su Canale 5 l'appuntamento è con Corrado e i suoi «diletanti allo sbaraglio» nella Corrida, mentre su Retequattro prosegue, con la terza puntata, il film tv storico Anno Domini. Sul circuito Cinquestelle, alle 21.45, Turandot, di Giacomo Puccini, in un allestimento realizzato dalla Rai nel '58.

Domenica. Per chi vuole vedere il seguito dello sceneggiato Pietro e Paolo è in programma una levataccia, perché Raiuno lo manda in onda alle 7. Alle 10.25 in collegamento Mondovisione con Piazza San Pietro in Roma, la Santa Messa celebrata dal Papa ed il suo messaggio «Urbi et orbi». Sempre su Raiuno, dopo la mezzanotte, I am a dancer un film-documentario sulle grandi stelle del balletto Rudolf Nureyev, Carla Fracci e Margot Fonteyn. Su Raidue alle 13.45, Raffaella Carrà presenta Ricomincia da due e, per chi ama gli animali, alle 22.30, un programma tutto dedicato a loro con uno speciale di Tutti per uno. La tv degli animali dal titolo «Buona Pasqua, amici miei». Su Raiuno alle 20.30 Chi l'ha visto?, condotto da Donatella Raffai e Luigi di Maggio. Su Canale 5 sarà protagonista delle giornate di Pasqua Sofia Loren, con la replica del film per la tv Mamma Lucia, da domenica a martedì alle 20.30.

Lunedì. A Una mattina ritorno Osvaldo, il fumetto didattico disegnato da Panabarro. Alle 12.05 si parla di Pasquetta a Piacere, Raiuno con Badoloni, Marchini e Cutugno, mentre di sera si ricomincia con gli appuntamenti poetici. Alle 22.10 per Tribuna elettorale, Conferenza stampa degli Antiproibizionisti. Su Raidue, alle 21.35, Mixer, il piacere di saperne di più il settimanale d'attualità di Giovanni Minoli e Aldo Bruno, mentre su Raiuno alle 22.40 un tocco dissacrante: la tv delle ragazze presenta il talkshow Scusatemi l'intervista condotta da Serena Dandini, Valentina Amari e Linda Brunetta. D.E.M.

RADIO SPER

In diretta il concerto per Mandela

Sarà un lunedì molto speciale quello del 16 aprile, almeno a Londra, dove lo stadio di Wembley sarà gremito all'inveterata per festeggiare - con un grande concerto - la liberazione di Nelson Mandela. In Italia il concerto-evento sarà trasmesso dalle emittenti radiofoniche del circuito Sper, che dedica in esclusiva l'annuncio della manifestazione qualche mese fa con un'intervista a Peter Gabriel. A partire dalle 20 di lunedì sera, le radio del circuito trasmetteranno in diretta le canzoni della grande festa londinese: Peter Gabriel, Simple Minds, Johnny Clegg, Bonnie Raitt, Natalie Cole e Little Steven. L'ospite d'onore sarà però Nelson Mandela, che parlerà dei problemi del suo paese.

RAIDUE ore 13.30

A tavola non si invecchia?

Anni d'argento, la rubrica settimanale di Diogene, condotta da Mariella Milani, si occuperà stavolta di alimentazione e terza età. Ovvero, come conservarsi in ottima forma controllando ciò che si mangia. La Milani ha intervistato un noto esperto che darà preziosi consigli per mantenersi in forma ed evitare disturbi fisici. Si parlerà poi degli anziani (più di quanti si pensi) che hanno difficoltà economiche, e di quelli ricoverati nelle case di riposo. Anita Durante (92 anni) parlerà della sua esperienza di anziana nel mondo dello spettacolo, e della memoria che, nonostante l'età, non viene mai a mancare. Anni d'argento tornerà il 27 aprile, dopo le vacanze pasquali.

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	TELEMONTECARLO	ODEON	SCEGLI IL TUO FILM
7.00 UNOMATTINA. Di Pasquale Satalia	7.00 PATATRAC. Varietà per ragazzi	12.00 DSE. Invito a Teatro	13.45 MON-GOL-FIERA	10.15 IL GIUDICE. Telefilm	16.00 PICCOLI MIRACOLI
8.00 TG1 MATTINA	8.30 CAPITOL. Teleromanzo	14.00 TELEGIORNALI REGIONALI	16.00 BOXE DI NOTTE	11.30 TV DONNA MATTINO	Regia di Jerrold Szwarc, con Marco Della Cava, Vittorio De Sica, Raf Vallone. Italia (1973). 102 minuti.
9.40 GLI OCCHI DEI GATTI. Telefilm	9.30 INGLESE E FRANCESE PER BAMBINI. (30ª puntata)	14.30 DSE: LA LAMPADA DI ALADINO	16.45 BASKET. Campionato Nba	13.30 TELEGIORNALE	Il venerdì santo televisivo, come da tradizione, non offre granché in fatto di film, e qui poco che offre, a parte qualche eccezione, non è certo esaltante. In questo caso si tratta di una lacrimevole storia di un ragazzino che si mette in viaggio da Roma ad Assisi, convinto che solo San Francesco saprà guarirgli il suo asinello che si è zoccolato.
10.30 TG1 MATTINA	9.55 CASABLANCA	15.30 VIDEOSPORT	16.45 TELEGIORNALE	15.00 SNACK. Cartoni animati	TELEMONTECARLO
10.40 CI VEDIAMO. Con Claudio Lippi	10.00 ASPETTANDO MEZZOGIORNO	16.30 QEO. Di Gigi Gullo	19.00 CAMPO BASE. Replica	16.00 PICCOLI MIRACOLI. Film con V. De Sica	20.30 STRINGIMI FORTE PAPA
11.40 RAIUNO RISPONDE	12.00 MEZZOGIORNO. Con G. Funari	18.45 TG3 DERBY. Di Aldo Biscardi	20.00 CALCIO. Campionato tedesco (in diretta, una partita)	20.00 TMC NEWS	Regia di Massimo Tarantini
11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH	13.00 TG2 ORE TRIDICI. TG2 DIOGENE. ANNI D'ARGENTO. TG2 ECONOMIA	19.00 TELEGIORNALI	21.55 SOTTOCANESTRO	20.30 MATLOCK. Telefilm	Gli ingredienti per piangere, anche qui, ci sono tutti: un figlio di un acrobata, morto cadendo dal trapezio; la sua mamma che si innamora di un altro trapezista; la gelosia del fanciullo; e un finale edificante. Munitevi di fazzoletti.
12.05 PIACERE RAIUNO. In diretta con l'Italia Piero Badoloni, Simona Marchini e Toto Cutugno	13.45 MEZZOGIORNO. (2ª parte)	19.45 SCUSATE L'INTERRUZIONE	22.40 IL GRANDE TENNIS	21.30 MONDOPALCO. Sport	ITALIA 7
13.30 TELEGIORNALE. TG1 TRE MINUTI DI...	14.00 QUANDO SIAMA. Telenovela	20.00 BLOE. Di tutto di più		23.00 STASERA NEWS	20.30 NOSTRA SIGNORA DI FATIMA
14.00 GRAN PREMIO PAUSA CAFFÈ	14.45 L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA. Con Sandra Milo	20.25 CARTOLINA. Con A. Barbato		24.00 ORIZZONTE PERDUTO. Film	Regia di John Brahm, con Gilbert Roland, Angela Clark, Frank Siver. Usa (1952). 102 minuti.
14.10 TAM TAM VILLAGE. Benvenuti nel villaggio della musica globale	15.25 CALCIO. Milan-Sampdoria	20.30 SPECIALE «CHI L'HA VISTO?». Aggiornamento sui casi delle persone scomparse			La piccola pastorella portoghese ha visto la Madonna, ma evidentemente il regista del film non è stato illuminato. Film che vorrebbe essere religioso o invece diventa un apologetico anticomunista, frutto della guerra fredda.
15.00 DSE: L'AQUILONE	17.20 PIÙ SANI, PIÙ BELLI. Di Rosanna Lambertucci	22.45 TG3 SERA			CANALE 5
16.00 DOMANDE SU GESÙ	18.15 TG2 SPORTSERA	22.50 TG3 NOTTE			21.30 DICHE SEGNO SEI?
17.55 OGGI AL PARLAMENTO - TG1 FLASH	18.30 CASABLANCA	0.05 20 ANNI PRIMA			Regia di Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio, Adriano Celentano, Renato Pozzetto. Italia (1975). 130 minuti.
18.05 ITALIA ORE 6. Con E. Falchetti	18.35 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm, «I predoni della strada»				Un'eccezione nel palinsesto sentimentale-religioso della serata. Quattro episodi assai debolucci, salvati in parte dagli attori. Un gustoso duetto di tip-tap tra Celentano e la Melato, ed il solito Albertone che fa il verso a se stesso.
18.40 LASCIA O RADDOPPIA? Quiz	19.25 IL ROSSO DI SERA. Di P. Guzzanti				ITALIA 1
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA	19.45 TG2 TELEGIORNALE				22.40 THERESE
20.00 TELEGIORNALE	20.15 TG2 LO SPORT. METEO 2				Regia di Alain Cavalier, con Catherine Mouchet, Hélène Alexandridis, Aurélie Prieto. Francia (1986). 90 minuti.
20.30 GRANDI MOSTRE. Icone russe in Vaticano. Regia di Luca De Mita	20.30 ...E SARANNO FAMOSI. Presenta Raffaella Carrà. Regia di Sergio Japino				È la storia di Santa Teresa di Lisieux, entrata in convento a sedici anni ed elevata agli altari nel 1925. Un esempio di grande stile e sobrietà che dimostra come si può fare un film profondamente religioso e rispettoso del senso del sacro, restando assolutamente laici. Da vedere.
21.10 RITO DELLA VIA CRUCIS PRESIDIATO DA SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II	22.30 RITIRA IL PREMIO. Con N. Fresca				RAIUNO
22.30 TELEGIORNALE	23.00 TG2 STASERA				24.00 ORIZZONTE PERDUTO
22.40 THERESE. Film con Catherine Mouchet, Hélène Alexandridis. Regia di Alain Cavalier	23.10 TG2 DIOGENE. Di Mario Meloni				Regia di Frank Capra, con Ronald Colman, Thomas Mitchell, Jane Wyatt. Usa (1937). 118 minuti.
0.10 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA	24.00 CASABLANCA				Una pellicola diventata leggendaria, quanto il nome dell'immagrinaria valle di Shangri-La dove un gruppo di persone fa un atterraggio di fortuna. In questo stupendo paese a gente è felice e non invecchia. Il protagonista, innamoratosi di una bella fanciulla, vorrebbe restare lì per sempre, ma i compagni di viaggio lo spingono a ripartire. Un finale quasi a sorpresa.
0.25 MEZZANOTTE E DINTORNI	0.05 TG2 NOTTE. TG EUROPA. TG2 CRONOCORPO				TELEMONTECARLO
0.45 DSE-BLOCK NOTES. «Il millennio»	0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA				21.30 SOUS LES TOITS DE PARIS
	0.50 SOUS LES TOITS DE PARIS. Film con Albert Préjean. Regia di René Clair				Regia di René Clair, con Albert Préjean, Pola Illery, Gaston Modot. Francia (1930). 92 minuti.
					Versione originale (con sottotitoli) del primo film sonoro del gran regista francese. Una tenera storia d'amore ambientata in una Parigi da cartolina ma struggente e poetica.
					RAIDUE